



Comunicato stampa

Nel corso della conferenza stampa di oggi, giovedì 15 dicembre

Il vice presidente Roberto Marzorati ha annunciato l'avvio del progetto "Eccellenza Cogne 2008"

PREVEDE UNA SERIE DI INVESTIMENTI E DI AZIONI PER CONSEGUIRE
GLI STANDARD DI ECCELLENZA NELLA PRODUZIONE, NELLA LOGISTICA E NELL'IMPATTO AMBIENTALE

"Per garantire una situazione positiva di consolidamento dei volumi e della qualità produttiva e implementare alcune nicchie di produzione in cui la Cogne intende confermarsi e diventare leader, abbiamo dato avvio ad un progetto triennale denominato "Eccellenza Cogne 2008", che ci consentirà di conseguire degli standard qualitativi di assoluto valore nella produzione, nella logistica e nell'impatto ambientale".

Lo ha annunciato oggi, giovedì 15 dicembre, il vice presidente della Cogne Acciai Speciali Roberto Marzorati, nel corso di una conferenza stampa.

In particolare, tale iniziativa prevede il raggiungimento dell'eccellenza produttiva attraverso il rinnovo o l'aggiornamento globale degli impianti produttivi; dell'eccellenza logistica, mediante il recupero della totale operatività e la riorganizzazione delle aree dello stabilimento in accordo con la Regione Valle d'Aosta; dell'eccellenza ambientale, con l'attuazione di un piano di miglioramento dell'impatto sull'ambiente, ai fini del conseguimento della certificazione Iso 14000.

"Questo progetto - ha aggiunto l'ing. Roberto marzorati - completa il piano di investimenti 2005/2007 di circa 25 milioni di euro, che solo nell'anno in corso ha portato alla definizione di contratti per un totale di oltre 10 milioni di euro, grazie ai quali si sono potute e si potranno migliorare le prestazioni qualitative e quantitative nelle aree di laminazione e di finitura a freddo".

Durante l'incontro con gli operatori dell'informazione, l'amministratore delegato Monica Pirovano ha quindi commentato i dati relativi all'andamento economico e produttivo del 2005 e ha presentato le prospettive di bilancio e di produzione per il 2006.

"Il preconsuntivo relativo all'attività produttiva del 2005 - ha spiegato l'amministratore della Cogne - evidenzia in termini di tonnellate spedite un leggero calo (-9% circa) rispetto all'anno precedente, imputabile ad un'inaspettata recessione del mercato della vergella che rappresenta il 45% del volume produttivo dell'azienda: -15% a livello europeo e - 14% a livello mondiale".

./.



"Di contro - ha proseguito Monica Pirovano -, il preconsuntivo 2005 in termini di fatturato a mercato è cresciuto del 10% per lo stabilimento di Aosta e dell'11% per il gruppo Cogne nel Mondo. Questo incremento, di senso contrario rispetto ai volumi, è imputabile a due ragioni fondamentali: da un lato alla strategia di vendita impostata che sta portando l'azienda a proporsi sul mercato con prodotti di maggior valore; dall'altro, all'andamento dei prezzi unitari di vendita strettamente collegati ai costi delle materie prime".

Sostanzialmente, dunque, dal punto di vista del mercato, l'azienda conferma le posizioni dello scorso anno, accrescendo i volumi di altre tipologie produttive: automotive, energia e costruzioni.

"Pertanto, - ha sottolineato il vicepresidente della Cogne - è risultata senza dubbio vincente la scelta di puntare su prodotti innovativi, che ci consentono di assorbire le fasi congiunturali negative che il settore siderurgico è ciclicamente chiamato ad affrontare".

"Quanto alle previsioni, - ha affermato l'amministratore delegato - per il 2006, anche sulla scorta del programma di investimenti, è prevista una crescita dei volumi produttivi, contestualmente ad una generalizzata riduzionale tendenziale dei costi delle materie prime, che dovrebbe proseguire per tutto il 1° semestre 2006".

Per quel che concerne infine la situazione occupazionale, attualmente il gruppo Cogne nel mondo occupa circa 1400 dipendenti, 1050 dei quali nello stabilimento di Aosta. A fronte del piano di investimenti programmato, per il 2006 si prevede un aumento del personale occupato nell'ordine del 2/3%.

"Naturalmente - ha concluso Roberto Marzorati -, le risorse umane costituiscono un'altra importante area di investimento per la nostra azienda, sia per quel che concerne la qualificazione, sia per quanto attiene alla sicurezza. Al riguardo, è sufficiente citare alcuni dati: nel 2005 abbiamo svolto circa 13.000 ore di formazione che hanno coinvolto circa due terzi dei dipendenti. Inoltre, alle zero ore di Cassa integrazione, bisogna aggiungere una situazione infortuni del tutto positiva, che fa registrare un indice di frequenza di gran lunga al di sotto al di sotto della media nazionale di settore: 97,13 contro 191,21".

Aosta, 15 dicembre 2005
L'ufficio stampa
24 MPM